

Il telescopio della Nasa con l'occhio pisano

L'agenzia spaziale ha scelto il progetto del Gruppo di cosmologia della Normale

Il lancio a fine ottobre
Da maggio del 2022
inizierà l'osservazione
delle prime galassie
originate dal Big Bang

PISA Il più grande telescopio spaziale mai realizzato sta per essere mandato in orbita e quando succederà ci sarà anche un occhio pisano a scrutarci dentro per cercare risposte lontane migliaia di anni luce. La Nasa ha infatti selezionato un esperimento presentato dal gruppo di Cosmologia della **Scuola Normale Superiore** per l'osservazione delle prime galassie che hanno avuto origine dopo il Big Bang. Il progetto di ricerca entra così nel programma internazionale allestito per il primo ciclo di vita del telescopio spaziale James Webb. La sua missione comincerà il 31 ottobre quando verrà lanciato da Kourou, nella Guyana Francese. Inizierà a osservare l'universo dal maggio 2022, dopo che la navicella spaziale avrà viaggiato per più di un milione di chilometri.

Tra le mille proposte arrivate ne sono state scelte 286: una di queste arriva **dalla Normale** e dal suo gruppo di Cosmologia guidato da Stefano Carniani: «I telescopi attualmente a disposizione hanno permesso solo un primo studio delle caratteristiche delle prime galassie — spiega Carniani — James Webb rivoluzionerà il campo con informazioni cruciali sulle prime fasi di evoluzione delle galas-

sie. Il nostro esperimento è dedicato alla ricerca della luce emessa dalla popolazione stellare e dal gas ionizzato all'interno di tre galassie risa-lenti a soli 500-900 milioni di anni dopo il Big Bang. Queste osservazioni consentiranno di capire in maniera precisa come queste galassie si siano formate e quando». In pratica si studierà la formazione ed evoluzione delle prime galassie, distanti circa 13 miliardi di anni luce dalla Terra: 21,3 ore di osservazione. Del gruppo di ricerca di Cosmologia fanno parte, oltre a Carniani, Simona Gallerani, Andrea Pallottini, Livia Vallini, Evangelia Ntormousi, Mahsa Kohandel. «L'assegnazione di questo ambitissimo tempo di osservazione al nostro progetto — commenta il professor Andrea Ferrara, responsabile del gruppo — è un riconoscimento al nostro lavoro».

Luca Lunedi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scelta

● La Nasa tra mille progetti ne ha selezionati 286, uno di questi è l'esperimento del gruppo di Cosmologia della **Scuola Normale Superiore** per l'osservazione delle prime galassie nate dopo il Big Bang



Professore
Andrea Ferrara



Ricercatore
Stefano Carniani

